

Malaspina an Gallio

Graz, 1580 Oktober 6

Eingehende Erörterungen mit Vizekanzler Schranz über religiöse Lage. Kämpfe an Türkengrenze in Kroatien. Beabsichtigte Klage Hoffmanns an Nürnberger Konvent gegen Papst wegen Einmischung in weltliche Angelegenheiten der deutschen Fürsten. Beratungen über eventuellen Verkauf der Grafschaft Pisino zur Besserung der Lage Erzherzog Karls.

Arch. Vat. Nunz. Germ. 100, f. 49^r—50^r, Orig.

S. A. deputò come già scrissi a V. S. Ill^{ma} il sig. vicecancellero, acciò me informasi del stato della religione di queste provincie¹⁾ et così S. S. è stata da me et ha cominciato a mettere in esecuzione la mente di S. A., molto fidelmente a mio parere. Et, perché la materia è longa et è pericolo di confondersi, si siamo risoluti di trattare il primo giorno l'origine del male et poi l'argomento et stato suo et quello che si è insin hora fatto per cacciarlo, et il terzo giorno parlare delli remedii, et qua sta il punto; et domani si trattarà di questo et io andarò mettendo in ordine ogni cosa per poterne dar parte a V. S. Ill^{ma}, come prima potrò, et restò insin hora molto sodisfatto della resolutione che io feci di ricorrere a S. A. per la informatione di questa materia.

Oggi è venuto aviso a S. A. che il conte de Strinco, figliuolo di quell gran capitano che si trovò nella presa di Siggetto, essendo andato a depredare nelli confini della Crovaccia contra Turchi, come qua si suole, si è rincontrato a caso con un beeg de Bossega Turco, il quale ancora esso andava a danni di christiani, sì come il conte andava a danni delli Turchi et, essendo venuti alle mani, il conte ha roto et morto il beeg et ha preso il figliolo et genero suo con ducenti Turchi et altri tanti cavalli vivi et ha amazzato da trecento Turchi, attione che qua è piacciuta assai.²⁾

¹⁾ Siehe oben Nr. 10.

²⁾ Georg Zriny, Sohn des berühmten Nikolaus Zriny, fügte den Türken unter Iskender, Sandschak von Posega, eine Niederlage bei. Iskender fand den Tod, 430 Türken wurden gefangen (Hammer, Geschichte des Osmanischen Reiches II, S. 511 f.). — Am 11. Oktober 1580 berichtete der venezianische Gesandte am Kaiserhof bereits über die Ankunft von Abgesandten des Paschas von Buda, die sich über die Grenzüberfälle beschwerten, und über Gegenmaßnahmen der Türken bei Tokaj (Venedig AS, Dispacci Germania, filza 7, b. 82).